

L'FRONTI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 80
In quarta pagina 10
Per più inserzioni, prezzi da convenire.

Stampato e redazione Via S. Gerolamo N. 17
Amministrazione Via S. Gerolamo N. 17

Democrazia e Socialismo

Guardando nella storia è difficile trovare documenti inconfutabili che possano provare che democrazia o socialismo siano paroli stretti, abbiano avuto una vita comune, preesistentemente come sarebbe difficile provare oggi stesso l'infondatezza della democrazia sul socialismo e sulle questioni sociali del giorno. Ma oggi noi possiamo affermare che una effettiva influenza reciproca, come una vera affiliazione, vi ha fra democrazia e socialismo, specialmente nei principi fondamentali rispettivi, se non nella tattica, per la loro attuazione.

I principi della democrazia, che sono su per giù quelli della rivoluzione francese, hanno per mira lo svolgimento evolutivo del progresso civile e politico; i principi del socialismo, che parlano dal grido di Carlo Marx: « Proletari di tutto il mondo unitevi », mirano all'eguaglianza sociale.

Qua questo ideale socialista, per diventare pratico ed essere utile all'umanità, non può prescindere dallo stato sociale, nel quale i diritti e i doveri di ciascuno sono tutt'altro che uguali fra di loro, non tanto per volontà, di ogni singolo uomo quanto per la forza stessa della collettività che non può seguire un unico, puro, teorico indirizzo, ma è costretta a seguire la risultante di un numero complessivo di indirizzi diversi. Specialmente è da considerarsi quel positivo concetto nostro, che il primo ostacolo all'ideale socialista giace nella ineliminabile insufficiente cultura umana, la quale non è uguale in tutti i cervelli ed ha per conseguenza o l'imperfetta conoscenza dei diritti e dei doveri dell'uomo o l'assoluta ignoranza dei medesimi.

Naturalmente in proposito l'affermazione socialista modesta che per raggiungere l'eguaglianza sociale è indispensabile formare socialisti coscienti.

Ma se taluni socialisti parlano di coscienza socialista, ed essi acquistano, che tali coscienza sono, solamente, fornita dall'azione politica, altri invece ammettono che con ciò si tenderebbe a dare un'idea enorme solamente dei diritti o niente affatto dei doveri, o troppo si prescinderebbe dalla minoranza mondiale che gode effettivamente di diritti conquistati, ma sproporzionati in confronto ai doveri che schiacciano la massa proletaria. Le coscienze devono dunque acquistare contemporaneamente le due idee dei diritti e dei doveri; ma perchè esse trovino terreno adatto al seme, devono da molti esser snobbiate da ogni falso concetto del mondo o delle cose e devono essere poste in grado di distinguere la verità moderna dalla menzogna secolare, concentrata particolarmente nel moderno pregiudizio religioso che fa della castità dei preti una casta privilegiata, stipendiata e che si oppone per mantenere a tutti i costi l'ignoranza dei più.

D'altro lato si deve riconoscere che una pura propaganda clericale non ha efficacia ed è perciò che la democrazia si dà a propagare, insieme al progresso in senso generico, anche le riforme sociali, che tendono appunto a togliere le disuguaglianze sociali davanti al diritto comune e ad estendere alla massa di diritti nuovi per loro, che le sollevano o ne rendono migliore la vita quotidiana.

Tali riforme, ispirate al principio evolutivo, sono, che lo specialista del socialismo riformista e conservatore i rapporti tra capitale e lavoro. Però, se la democrazia può cooperare all'attuazione di tali riforme, essa naturalmente non può seguire il socialismo nei suoi metodi, forzatamente d'indole eminentemente politica; indole che porta appunto ad una audace e temeraria difesa dei diritti del lavoro, sotto della ineliminabile ma fatale oppressione dei meno abbienti; indole che è anche indipendente dalla volontà delle persone, perchè essa sono effettivamente in balia di volontà superiore, uscente dalla successiva e permanente contropartita complessa e molteplice di fatti umani che s'influenzano a vicenda e dei quali la democrazia, guardando le cose del mondo con la oggettività dello scienziato, può essere più esattamente la sintesi.

È così oggettivamente considerando il diritto di proprietà, la democrazia non può naturalmente partecipare al concetto assoluto dell'abolizione della proprietà, ma deve ammettere che il progresso sociale umano si dirige verso il collettivismo puro che è un ideale forse irraggiungibile, ma attuabile parzialmente anche nella modernità. Difatti la proprietà privata, se in massima è ancora un assoluto, nel fatto è andata modifi-

candosi anche nelle leggi e molto più nelle consuetudini accolte dalla legge comune. Così il diritto di proprietà è abolito per utilità pubblica e trasformato in purissimo collettivismo per un servizio pubblico come lo strade, e nelle consuetudini può essere modificato da un semplice contratto di lavoro.

È in generale si può dire che la democrazia partecipa col socialismo alla lotta contro il privilegio; la democrazia che dal resto, per propria tradizione, rievoca la fratellanza umana e sta sempre vigile in favore degli oppressi e dei deboli contro i prepotenti, i corrotti e i menzogneri del tempo.

I due campi hanno molti punti di contatto fra loro nei principi fondamentali, differiscono solo nella tattica, perchè la democrazia tien conto della minoranza dominante ed ha tendenza temporogratrice; al invece il socialismo procede temerario tendendo a rappresentare l'interesse del maggior numero con l'illusione che la minoranza non reagisce. Ma non ostante questo divario di carattere tattico, ambedue, democrazia e socialismo, mirano in fine ad uno scopo comune, il quale praticamente non può che concretarsi nel raggiungimento di una vera democrazia sociale.

I DOCUMENTI E I LIBRI DI CRISPI

Palermo 6. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra gli insegnanti delle scuole medie, facendosi interprete della dolosa impressione prodotta dalla notizia della vendita dei documenti e libri di Crispi, riguardanti il Risorgimento italiano, considerando che quasi tutti si affrettano a vendere politiche del nostro paese, fece voto perchè il Municipio di Palermo onde non vadano dispersi e foraschi il pregio qualche per un paese del Risorgimento da istituire.

Palermo 7. Il Consiglio comunale di Palermo, deliberando, deliberò per accettazione l'acquisto per conto del Comune di tutti i libri e i documenti di Francesco Crispi riguardanti il Risorgimento nazionale. Facendosi telegrafò perciò al sindaco di Napoli pregandolo di far rispondere l'asta per la vendita di quei documenti. Saranno subito iniziati le trattative con la famiglia di Crispi per l'acquisto. La deliberazione del Consiglio fu accolta dall'unanime consenso della cittadinanza.

Un telegramma di Ricerotti Garibaldi

Pubblichiamo la risposta del generale Ricerotti Garibaldi al telegramma inviato dal Sindaco di Roma per l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi:

« Ora che stanno per passare nelle mani dello Stato, passi con esse fortunatamente sentita l'erede dell'ideale che questa casa e questa tomba rappresentano. Ed è con riverente affetto che io, ultimo sopravvissuto figlio suo, ringrazio il primo magistrato di Roma, che fu appunto quella di mio padre e di tutto il popolo italiano. »

NASI NASCOSTO A ROMA ?

Roma 7. — L'on. Nasi si troverebbe nascosto a Roma, e ora la sentenza della Cassazione sia favorevole, come spera il giorno 12 stesso si recherebbe alla Camera per giurare e riassumere le sue funzioni di deputato.

Roma 7. — Oggi nel pomeriggio la Corte pronunciò sentenza, con la quale il ricorso di Nasi è dichiarato inammissibile, perchè è il ricorso di un contumace.

LA SOCIETÀ DI BENEFICENZA SLAVA

In una adunanza della Società di beneficenza slava (società di propaganda pan-slavista), tenutasi a Mosca durante le Pentecoste, il presidente diede relazione dei risultati del suo viaggio nell'Europa occidentale; disse che furono istituite filiali della società a Trieste, a Bucarest, a Parigi e a Roma. Il presidente deplorò che nella città di Praga non vi sia un consolo, russo e che il danaro mandato dalla Russia per i coventi greci sia impiegato a formare bande greche che combattono contro i bulgari e contro i serbi.

La produzione mondiale dell'oro

Da una statistica compilata dall'« Engineering and Mining Journal » di Nuova York, risulta che la produzione mondiale dell'oro è ammontata nell'anno 1905 a 70,183,152 sterline.

L'opera della Repubblica

Prima delle critiche di domani, e quale prefazione alle riforme di domani — scrive Adrien, deputato socialista indipendente nell'Action — non è forse opportuno interesse fare la constatazione dell'opera compiuta, malgrado gli urti e le scosse; opera ancora insufficiente, ma di cui la trama si compierà presto ancora.

L'annullamento è appunto dal 1893, cioè da quando essa è governata da una maggioranza più o meno repubblicana, che la Francia si è riorganizzata e ha saputo incominciare lo sviluppo della spesa più utili.

Sotto Napoleone III, nel 1892, le spese per l'agricoltura e il commercio erano di 14 milioni all'anno. Nel 1905 furono di 85 milioni.

Nel 1892 le spese per i lavori pubblici erano di 190 milioni. Nel 1905 furono di 230 milioni.

Nel 1892 le spese per l'istruzione pubblica erano di 38 milioni. Nel 1905 furono di 293 milioni.

Nel 1892 ed anche due anni fa si ridotta l'imposta sullo zucchero. Nel 1905 fu sgravato anche il caffè, il cui consumo raddoppiò, ed è oggi di 111 kg.

I diritti di successione furono riformati nel senso della progressività, e nello stesso senso saranno riformati nuovamente.

La durata del servizio militare fu ridotta successivamente fino a due anni.

Nel 1895 all'agricoltura e all'industria agraria si concedevano 12 milioni; nel 1905 se ne sparsero 45.

Ed dal 1892 la rendita fondiaria è più che raddoppiata, o lo stesso fatto si verifica per la rendita totale delle azioni e obbligazioni. Il totale dei depositi nelle casse di risparmio è quasi quintuplicato. Il regime repubblicano, certamente dunque non nega alla prosperità nazionale.

Infine, l'amministrazione delle dogane pubblicò la statistica del commercio estero della Francia durante i primi quattro mesi del 1905.

Le importazioni si elevarono ad un miliardo 800 milioni, le esportazioni a 1 miliardo 600 milioni di franchi. I fatti rispondono eloquentemente al calvario clericali, i quali affannano che la Francia anticlericale è condannata al fallimento e alla rovina.

Ed ecco i risultati dell'istruzione pubblica, gratuita, laica e obbligatoria: mentre la popolazione non ha quasi aumentato, oggi si hanno 850,000 fanciulli di più nelle scuole in confronto a vent'anni fa. Il numero degli analfabeti che era nel 1870 di 25 p. c. per gli uomini e di 33 p. c. per la donna, è disceso nel 1905 a 4 p. c. per gli uomini e 7 p. c. per le donne.

Nel 1902 si avevano su 100 coscritti 96 sciolti leggere e scrivere.

Dal 1875 al 1902 la Repubblica spese 426 milioni per costruire delle scuole.

La spesa per ogni singolo scolaro ammonta ora a 54.50 franchi contro 21.50 nel 1877, ciò che prova che l'investimento è migliore, essendo il personale meglio retribuito. Senza contare il rapido progresso delle opere post-scolastiche.

Per quanto concerne l'amministrazione della giustizia nel 1881 fu votata la legge della sospensione alla condanna condizionale, e la stessa legge fu votata nel 1904 ai militari.

Nel 1897 fu modificata la legge sulle istruttorie criminali, e recentemente si estesero le competenze dei giudici di pace.

Dal punto di vista dell'assistenza pubblica la Repubblica si è occupata della sorveglianza dei bambini riscuotendo a diminuire la mortalità infantile del 25 p. c. Dall'anno scorso una legge per l'assistenza ai vecchi accordò loro la somma di 100 lire all'anno in attesa della legge sulle pensioni operaie.

« Non è ancora nulla di ideale. Ma confrontando le riforme della Repubblica al nulla della politica conservatrice di altre nazioni, bisogna ben concludere che la Repubblica pur qualche cosa ha fatto ed il suo piccolo attivo può costituire una garanzia. »

Quanto alle riforme operaie, nel 1884 legge Waldeck-Roussau sui sindacati professionali; nel 1893 legge sugli accidenti sul lavoro; perciò la legge sulle abitazioni a buon mercato, sulla società di mutuo soccorso, e la legge Millerand sulla giornata di lavoro.

Quest'opera, quantunque frammentaria e insufficiente, ha attaccato la massa alla Repubblica e alle sue libertà di parola e di associazione.

Definitivamente sciolta dalla Chiesa e liberata dal pericolo clericale, la nuova Camera, composta di elementi democratici e socialisti, permette la speranza di una legislatura che migliorerà le condizioni del lavoratore, riformerà il regime fiscale e rinnoverà la legislazione sociale.

Il caso Fogazzaro

« Rastignac », risponde a D'Ancona

« Rastignac », rispondendo nella Tribuna alla lettera del prof. D'Ancona sul caso Fogazzaro di cui giustificava la notomissione non ammettendo che si chiudesse la sua destituzione, dice:

La intolleranza? Vi è alcuno che contesti al Fogazzaro la libertà di sottomissione nella sua coscienza in qualsiasi forma alla congregazione dell'Indice? Vi sarebbe intolleranza se qualcheuno contestasse questa libertà e aggiungo anche la biasiosità, perchè in coscienza è e deve restare per tutti dominio inevitabile. E non solo io non la contesto al Fogazzaro, al credente in generale, alla libertà della sottomissione, ma io comprendo nell'organismo della chiesa l'utilità dell'Indice quale è stato regolato e disciplinato dal Consiglio di Trento.

La Chiesa rappresenta l'assoluto religioso e non può e non deve ammettere che oltre la sua vi siano dottrine bolate per l'uomo e per la società. L'istituto dell'Indice rappresenta nella Chiesa un mezzo di eliminazione di tutte le idee e di tutti i sentimenti che possono turbare nella tentazione. Custode di anime la Chiesa ha il dovere di impedire che dottrine diverse dalle sue, che rappresentino la salvezza, trascinino le anime alla perdizione. Per questo il pensiero è colpevole, se libero, e merita condanna. Per questo l'istituto dell'Indice è per me logico nella sua fiera disciplina, perchè col metodo preventivo tenta di eliminare dalla circolazione tutti gli elementi intellettuali nella colpa o per la colpa nella condanna.

Ora, perchè il Fogazzaro credente si sottometta alla sentenza dell'Indice? Si sottometta perchè fedele alle dottrine della chiesa, che formano il contenuto stesso della sua coscienza e della sua coscienza. Egli attina che sia una colpa professionale l'idea che l'Indice condanna. Onde io domando al prof. D'Ancona: se il Fogazzaro ritiene per se una colpa la libertà di pensiero, non deve anche ritenere per gli altri? E come può egli, giudice in alto consenso, assolvere negli altri la colpa che condanna in se stesso?

È così la questione che riguarda gli interessi dei terzi: più che la coscienza anzi la libertà di coscienza del senatore Fogazzaro. E se questi sono i termini della incompatibilità morale che io ho denunciato e contro la quale oggi insorge tutta la mente della libera scuola italiana, si può dire che nella nostra discussione vi sia segno o anche sospetto di intolleranza? Vi è dunque intolleranza nei termini di un dilemma?

Vi è intolleranza nella logica? O è proprio il caso di accusare d'intolleranza il proposito dell'Indice e di una sottomissione all'Indice, noi che esercitiamo la libertà del pensiero?

Da un maestro che onore, io ho tutto il dovere di sollecitare una risposta a questi interrogatori che contengono problemi non assolutamente trascurabili per l'educazione e l'orientamento degli spiriti italiani.

L'attentatore di Madrid in salvo ?

Parigi 7. — La Patrie pubblica un telegramma da Londra, secondo il quale gli anarchici di lì dicono che l'autore dell'attentato di Madrid non è né morto né arrestato. Il preteso arresto o il suicidio di Morales sono una leggenda allo scopo di tranquillare il re o l'opinione pubblica. Gli anarchici dichiarano che nessuno ora presiede quando la guardia campestre fu accisa, e che il supposto attentatore avrebbe anche potuto salvarsi se lo avesse voluto.

Parigi 7. — L'agenzia Hamas annuncia da Madrid che il procuratore di Stato fece arrestare il repubblicano Nolasco, editore del giornale « El Matin » accusato di aver facilitato la fuga di Morales.

Madrid 7. — La Correspondencia afferma che Morales si rifugiò subito dopo l'attentato nell'ufficio del giornale « El Matin », dove si tagliò i baffi.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO

Il Padiglione dell'Umanitaria

Il Padiglione della Società Umanitaria venne disegnato dall'architetto Conconi con quella eleganza seria e modesta che si addiceva alla benefica istituzione fondata col lascito ingenuo di P. M. Loria. Niente maccherosi, niente orgie di gesso, niente barocchismi.

Il progetto del Conconi fu tradotto ed eseguito dall'architetto E. Monti.

Il Padiglione eretto davanti alla stazione della ferrovia sopraelevata al parco comprende un salone centrale, addetto alle mostre, e sul di dietro la riproduzione esatta di un appartamento di due stanze della casa operaia costruita in via Solari dall'Umanitaria e occupata il 29 marzo da circa 1000 lavoratori.

Con questa riproduzione, coloro che non avranno potuto visitare le case operaie fanno un'idea — sia pur limitata — delle costruzioni semplici, comode e decorose che l'Umanitaria ha voluto erigere per le famiglie operaie.

Ma poiché l'Umanitaria tende appunto ad aiutare l'educazione di tutto il tenore di vita — economico e morale — dei lavoratori, e poiché la tranquillità e la dolcezza della casa hanno una grande influenza sull'animo, così si è voluto — con un tentativo che per il momento è destinato forse a rimpiangere, in gran parte, una pura apparenza, ma che avrà la sua benefica efficacia — indirizzare il gusto dell'operaio, facendolo partecipe dei godimenti spirituali che l'arte moderna — emulazione democratica — appresta anche per gli umili.

Per ciò l'Umanitaria bandì un concorso per l'ammobigliamento della casa operaia che diede esiti buoni risultati. L'appartamento riprodotto nel padiglione è arredato con i mobili premiati al concorso ed eseguiti dalla Scuola d'Arte.

Anche alla costruzione del Padiglione contribuirono le Scuole dell'Umanitaria. Le verande in ferro sono della Scuola d'arte diretta da quel vero squallido artista che è il Mazzucottelli. Alcune parti decorative furono eseguite dalla Scuola di decorazione diretta dal pittore Luigi Rossi (il noto illustratore dei libri del Daudet).

Nella loggetta rettangolare — come suggestiva dimostrazione della fama di casa di Milano — sono dipinti due grandi grafici desunti dall'inchiesta municipale. In uno si dimostra che la morte segue da vicino, costantemente, nei vari mandamenti della città; la popolazione più alta, e si allontana dalla popolazione che dispone di ambienti sufficienti; nell'altro la quota stanza per abitante.

L'Umanitaria ha provveduto alla pubblicazione di un volumetto illustrato che riassume e spiega l'opera compiuta dalla Istituzione, e che sarà distribuito ai visitatori, perchè tutti — anche coloro che dell'Istituzione hanno scarsa e vaga notizia — possano farsi un'idea esatta di che cosa essa sia, quali fini si proponga, che risultati abbia ottenuto.

Nel Padiglione figurano le Mostre delle seguenti scuole fondate dall'Umanitaria: Scuola Laboratorio d'arte applicata all'industria colle sue sezioni: intagliatori, ebanisti, fucili, ornati, orifici, incisioni, decoratori murali, carta da parati, ricami, applicazioni varie; decoratori in plastica; Scuola del Libro: litografia, tipografia, fotomeccanica, Scuola di elettrotecnica; Scuola di disegno per operai; Scuole di disegno femminile per operaie; Scuola professionale femminile: sartoria, ricamo, biancheria, disegno applicato ai vari rami.

Queste diverse mostre provano l'opera benefica dell'Umanitaria e la saggia istruzione che essa diffonde nella classi umili.

Inoltre ospitano l'Istituto di credito per la Cooperativa, la Federazione delle Cooperative di produzione e lavoro; il Consorzio delle Cooperative di consumo; l'Ufficio soci dell'Umanitaria, e l'Ufficio Contabilità, organizzazione delle rendite ecc.; l'Ufficio del Lavoro (pubblicazioni e diagrammi); l'Ufficio Agrario; l'Ufficio di Emigrazione; l'Ufficio di collocamento (pubblicazioni, grafici); la cassa di sussidio per la disoccupazione.

Tutte istituzioni a cui ha dato vita l'Umanitaria e che fioriscono e promettono sempre risultati più brillanti.

Ma per portare necessariamente fatti su larga contributo d'idee allo studio del problema della disoccupazione, che più vi-

vamente preoccupa l'Istituzione, e che così urgentemente vien posto innanzi negli altri paesi, o nel nostro. L'umanitaria si è fatta iniziativa della convocazione di un Congresso Internazionale per la lotta contro la disoccupazione. — La proposta ha già ricevuto l'adesione di molti studiosi e di parecchi onesti politici, così che questo primo convegno di quanti all'ardua questione si interessano e si applicano sia colla speculazione teorica, sia con l'azione pratica nella forma più svariate, specialmente in Inghilterra — la nazione più provata in quest'anno dal triste fenomeno — in Germania, nel Belgio e in Francia, riuscirà di un interesse altissimo, e forgerà indubbiamente una copiosa massa di insegnamenti alle Associazioni contadine lombarde, e ai nostri uomini politici per proporre mezzi atti ad attenuare la disoccupazione che così gravemente colpisce la classe agricola di alcune regioni d'Italia.

Non solo: siccome nella Sezione della Provvidenza dell'Esposizione un riparto è assegnato alla Mostra Internazionale degli studi, Istituti e Legislazione per l'assicurazione degli operai contro la disoccupazione, e un concorso è bandito per la migliore opera sulla disoccupazione con un premio di L. 3000 largito dall'avv. Polcighi, così nel Congresso e al Padiglione dell'Umanitaria, l'Italia è messa in grado di porre nella più ampia luce davanti alla gente che pensa e studia il problema della disoccupazione come non lo fu mai sin qui.

I benemeriti dell'Umanitaria sono molti, sia fra i dirigenti, sia nel personale che collabora con essi, e sono uomini di tutti i partiti: dal Saldini moderato, all'Alessi democratico, all'attivistissimo Segretario Generale Osimo, al Samoggia, al Gnocchi-Viani, all'operoso Nino Mazzoni, al prof. Schiavi, al Rag. Della Torre, all'ing. Pontremoli, al Dott. Giunelli, al Berro, al Forti, al Pagliani: un'elitta sciera di persone che sono innamorate dei fini e degli scopi dell'Umanitaria e la perseguono o li sviluppano con fervore entusiastico.

Il Padiglione dell'Umanitaria venne inaugurato ieri con un numerosissimo concorso di invitati. Dopo la visita del Salone dell'appartamento e degli altri ambienti, gli invitati si recarono nel Salone del Padiglione della Provvidenza ove l'avv. G. B. Alessi Presidente, disse ampiamente dell'opera dell'Umanitaria. Ieri venne servito un luncheon.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Codroipo

6 giugno. Giornata di disgrazie — Soruvalle Giovanni, affittuolo del sig. Paschera, si era recato col cavallo in compagnia per raccogliere legna per i bachi. Aveva condotto seco un suo bambino di circa 6 anni. Mentre il padre era intento al suo lavoro, il bambino si avvicinò forse troppo al quadrupede, il quale gli sferrò un terribile calcio alla fronte, di modo che il povero bambino cadde riverso al suolo senza dar segni di vita. Fu prontamente trasportato nella farmacia del Dott. Ugo Zanelli, dove furono chiamati i nostri sanitari, i quali praticarono al disgraziato le cure del caso e dichiararono grave il suo stato.

Operaio ferito alla Stazione — Un operaio di Pantinico scariando delle legna alla nostra stazione si produsse delle ferite-laceri-contuse ad una mano in modo che dovette ricorrere alle cure del medico. Ne avrà per parecchi giorni in condizioni migliori.

Morta di una ragazza diocletinense — Oggi quasi improvvisamente, nella verde età di 18 anni, cessava di vivere certa Morello, figlia del guardiano ferroviario di Beano, attualmente domestica presso la famiglia Brancolini di qui. Da qualche giorno non si sentiva bene.

Travesio

6 giugno. La condanna della maga di Foffabro. — Sul n. 104 del 2 maggio p. p. di questo accreditato giornale ebbi a descrivere le varie truffe della sedicente maga e spiritistica Maria Giacomelli detta «matti di Poffabro», consumata a danno di 6 inerte donne di Praforte, borgata del vicino Castelnuovo, di circa 1.500. Scioglio oggi la mia promessa di riferire l'esito del procedimento.

L'agregio avvocato Rosso di Pordenone m'informa che quel tribunale ha testè condannato la birba fattucchiera a mesi 3 di reclusione, ad una provvisoria di L. 250, alla P. O., ai danni da liquidarsi in separata sede ed alle spese processuali. Ci sembra assai mite la condanna, e pur rispettando il giudicato della Magistratura ci sentiamo tratti a credere col popolino che il rigore della legge abbia a pesare più sul ladro d'una paocchia che sul truffatore di carta da mille.

S. Daniele

7 giugno. La Scuola commerciale — (c. c.) Il massiccio sig. Napoleone Battigello ha iscritto la sua Scuola commerciale con solide basi. La frequenza sulla scala è desiderata; e si prova che il collega Battigello sa destare l'amore per l'importante materia da lui trattata nell'ambito degli alunni. L'invidia non lo conosceva neppure di nome: ciò serva di norma per certi messeri che appena letta una corrispondenza ricercano con ipocrisia affossata la paternità. Alludiamo ad un certo articolo apparso sul Friuli riguardante appunto la Scuola commerciale.

S. Giurgio di Nogaro

7 giugno. Soldati di passaggio (Armati). — Proveniente da Latisana è qui giunta stamane una compagnia del Genio minatori di Torino per la solita annuale visita alle mine dei ponti. Venne accantonata nella casa del cappellano. Si fermerà qui due giorni per poi partire alla volta di S. Giovanni di Manzano.

Bacchi. — Prosegue regolarmente la campagna bacologica. La maggior parte dei bacchi sono già andati al bosco. Si presume abbondante raccolto.

Cividale

7 maggio. Per la gara di tiro a Milano. — Domani mattina alle 8 partono per Milano i tiratori della nostra Società di tiro, designati alla gara internazionale di Milano.

Palmanova

7 giugno. Le ultime volontà del Cantarin. — A Udine non si sarà dimenticato il suicidio del giovane Dante Cantarin, d'anni 17, studente all'Istituto tecnico. Egli aveva lasciato una lettera per un amico, nella quale dava alcune disposizioni testamentarie. Fra altro disponeva nel modo seguente di L. 63: «L. 10 per bollare la bicicletta, se la mamma lo vuole, altrimenti destinati alla beneficenza».

S. Vito al Tagliam.

7 giugno. La medaglia d'argento ad una maestra. — La maestra signora Amelia Springolo-Alessio, direttrice delle nostre scuole, ha ricevuto il diploma di benemerita di seconda classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento per l'opera zelante ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione elementare.

Tolmezzo

7 maggio. Spiacevole speculazione. I dirigenti dei telefoni carnici hanno studiato ed attuato in Tolmezzo un progetto veramente meschino nei riguardi dell'interesse pubblico: Per economizzare poche lire hanno aperto la posta pubblica in un esercizio di rivendita di liquori utilizzando dello stesso personale, che per tale compito viene pagato magramente in vista che i clienti del telefono sono destinati a divenire i consumatori ordinari e straordinari della bottigliera e che di conseguenza all'irrisorio compenso ne va aggiunto l'utile dell'incremento smercio. La trovata è proprio saggia, sebbene un po' noiosa per faccino di chi deve correre al telefono ed attendere qualche mezz'ora la comunicazione; né è salva però, lo riconosciamo, la borsa di quei signori, e mi pare sia più che sufficiente per giustificare ogni inasuo lamento del pubblico.

Misera fine di una bambina.

Emilia Englaro di Paluzza, una bella bambina di anni tre, ieri mattina, sfuggendo la vigilanza della propria madre, Elena Englaro, uscì di casa per andare a giocare in riva al But, assieme ad altri bambini. La madre, appena accortasi dell'assenza della sua figliuola, la chiamò e vedendo che non veniva andò a cercarla con altre due donne: la vide sul torrente But, nella località Castons, che era ancor viva nell'acqua. La trasse subito fuori, aiutata dalle compagne, e la portò a casa, ma dopo circa un quarto d'ora la povera bambina, non ostante le cure prodigate, spirò. Il medico provinciale dott. Frattini che di là passava per caso, non poté far altro che constatarne la morte.

Si può immaginare il dolore di quella madre disgraziata.

PER UNA RETE TRANVIARIA nel basso Friuli

L'ing. Antonio Pini, delegato del Comune di Povegliano, pubblica la seguente memoria, cui è annessa una carta schematica di reti tranviarie del basso Friuli: «L'III. Signor Sindaco di Udine, noi discorriamo da Lei pronunciato in occasione delle riunioni dei rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione di una linea di congiunzione fra Udine, Montebelluno, Rivignano e Latisana, così ebbe ad esprimersi: «Il Sindaco di Rivignano insistette presso di me, per indurre l'adempimento ad una linea di congiunzione fra Udine, Montebelluno, Rivignano e Latisana, così ebbe ad esprimersi:»

Aderii ben volentieri, credendo indispensabile promuovere quelle comunicazioni e quelle ferrovie locali che tanto giovano al commercio e collegano i centri della Provincia col capoluogo.

I Friulani non sono in ciò in prima linea, e occorre buon volere perché il nostro suolo sia solcato da numerose ferrovie e tramvie a beneficio della industria e dei commerci.

Nelle altre parti d'Italia le tramvie superano generalmente le ferrovie, non così nel nostro Friuli e perciò bisogna lavorare a questo scopo.

Tali parole giustificano ampiamente un'agitazione allo scopo di ottenere la costruzione nel Basso Friuli di una rete tranviaria completa, atta a soddisfare tutte le esigenze della zona di cui noi ora particolarmente occupiamo.

Ma a costatire, di cui sopra si fa cenno, l'assemblea, convennero soltanto i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione di un solo tronco tranviario, ed il Comitato esecutivo allora nominato, ha il mandato di avviare gli studi per quel solo tronco.

Non è certamente nelle nostre intenzioni, voler ritardare né tantomeno incagliare l'opera di detto Comitato; ma sorge ovvia la domanda: E perché gli altri Comuni, quelli che dovranno ricevere utile non da questa, ma da altre linee di congiunzione, non si occupano subito essi pure delle linee che loro interessano?

Latisana e Codroipo, per esempio, hanno interesse grandissimo ad una ferrovia che li congiunga.

E del resto, ammessa la costruzione della linea Latisana-Rivignano-Bertiolo-Udine, basterà che Codroipo, con brevissimo tronco, si allacci a questa. Ciò che esso si vedrà posto anzi nella assoluta necessità di fare, se non vuol rinunciare, a beneficio di Latisana e Udine, alle relazioni commerciali con una parte abbastanza vasta del suo distretto.

Praticamente deve pur pensare a far arrivare la ferrovia sino al suo porto, importantissimo per l'arrivo dei carboni; ma il tronco ferroviario perderebbe ogni scopo, se si limitasse a congiungere Povegliano con Palazzolo dallo Stella o da qui non proseguisse poi direttamente verso il centro della Provincia.

Marano Lagunare aspira a divenire un importante porto di mare; e quando si tenga anche conto dello stabilimento balneare di Lignano o del commercio del pesce, commercio fiorentissimo su quella piazza, si comprenderà come Marano abbia tutta l'urgenza di avere un tronco ferroviario che lo congiunga a S. Giurgio di Nogaro dove fanno capo linee per l'Italia e per l'Austria.

Però tutti i centri di produzione e di traffico, devono tendere a collegarsi col capoluogo della Provincia, e le ragioni sono ovvie: è dal capoluogo che si diramano in ogni senso le linee delle grandi reti ferroviarie.

Ma ci deve preoccupare il fatto che lungo il percorso di qualche linea, vi siano, piaghe di scarsa attività industriale. E' noto l'assoma: non si possono avere numerose né grandi industrie, dove mancano le ferrovie; e, reciprocamente, una rete ferroviaria razionalmente distribuita, migliora indubbiamente le condizioni economiche sociali, di una data piaga o regione che sia. E, nel nostro caso, non si dimentichino le numerose forze idrauliche di cui dispone il Basso Friuli e che attendono di venire utilizzate!

Nello studiare il piano di linee proposte, bisognerà anche tener presente di soddisfare il più possibile tutti i Comuni della zona considerata, e quindi tutti questi Comuni devono essere chiamati a dire il loro parere ed a dare il loro voto.

Una riunione parziale di Comuni che studiano una ferrovia a loro esclusivo favore, possono danneggiare seriamente i Comuni limitrofi, i quali, trovandosi poco o nulla beneficiati dalla nuova linea, si vedranno per di più intercettare ogni speranza d'avere, sia pure in un lontano avvenire, una ferrovia propria.

2) A Pozzuolo un altro tronco si dirama dal precedente, per congiungersi presso Bertiolo, ad una linea la quale toccando Ronchie, Frazzera, Rivignano, Romans e Bertiolo, va da Latisana a Codroipo.

3) Infine un ultimo tronco staccandosi da Montebelluno e passando fra Castons di Strada e Gonars, va a Castello, Poppo, S. Giurgio di Nogaro, Carlinio e Marano Lagunare.

I dati di fatto per una tale rete, si possono approssimativamente così riassumere: Superficie della zona beneficata: Ectari 40-50 mila.

Popolazione della zona beneficata: Abitanti 60-70 mila, non compresa la città di Udine.

Spese d'impianto dell'intera rete: L. 3 milioni per la costruzione ed il materiale fisso; L. 1 milione per il materiale mobile.

Le linee, così, come sono tracciate, riducono al minimo le traversate dei corsi d'acqua, e quindi pochissimi sono i ponti da costruire.

Per di più le linee stesse sono distribuite in modo che nessun centro abitato, per quanto piccolo, dista più di 3 chilometri da una di esse o da altra ferrovia preesistente.

Infine il sottoscritto, anche a nome del Comune di Povegliano, rivolge appello a tutti i Comuni interessati, perché vogliono accogliere almeno in massima l'idea di costruire nel Basso Friuli una rete tranviaria completa. Ed è sperabile che Essi vorranno aderire promosseamente agli eventuali inviti del Comune di Codroipo, il quale intende mettersi alla testa di una agitazione per l'effettuazione pratica di una tale idea.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati S. DANIELE 8 giugno 1915. — Nella chiesa di S. Michele fu fatta pace tra gli nobili d'Aviano ed il popolo di S. Daniele, con universale allegrezza di tutti.

I socialisti e le elezioni amministrative

Parlerà il circolo socialista tenne l'annunciata adunanza per discutere l'atteggiamento del partito di fronte alle prossime elezioni parziali del consiglio del Comune.

Venne avanzata da una parte l'idea della completa astensione, da un'altra l'idea di affermarsi con una lista propria.

Prima però di pronunciarsi su quest'ultima idea, venne deciso di avviare gli opportuni studi, per vedere se v'è la possibilità di fare un'affermazione rilevante, indicandosi altra adunanza, in cui riferire il risultato di tali studi.

Qualche che in ogni modo si volle escluso fu un qualsiasi appoggio al partito giardiniano.

Il nuovo direttore delle poste

Il cav. Saporetto, già ispettore capo a Milano, nuovo direttore provinciale delle poste e telegrafi nella nostra città, si trova qui fin dall'altra sera — e ieri stesso ha preso possesso del suo ufficio.

Il saggio al Collegio Uccellis

Domani alle 10.30 al Collegio Uccellis avrà luogo un saggio di ginnastica e musica.

Il risultato della mostra gastronomica ieri, presenti i membri del Comitato, si chiusero i conti della Mostra, dai quali risulta un utile netto di L. 8500 che andranno divise in parti eguali fra la «Società protettiva dell'infanzia» e la «Società Famiglia».

Per avere il latte buono in città

Ieri alle ore 14, presso la sede dell'Associazione agraria friulana, si è riunita la commissione speciale per discutere in quanto si possa fare per ottenere che il latte, che viene venduto in città, sia buono e sano.

Prese l'ordine l'avv. cav. Pietro Capellani, vicepresidente dell'Associazione agraria, ed erano presenti i sigg. prof. dott. Flavio Bortoli, prof. Ettore Tosi, dott. Umberto Salari, dott. Arrigo Dalari e Giovanni Morellide Rossi.

Il cav. Capellani spiegò lo scopo della riunione e il compito che deve proporsi la Commissione. Parlò dell'importanza dell'alimentazione col latte sano e integro, che sotto certi aspetti può paragonarsi alla carne per la quantità delle sostanze nutritive che contiene; ma a Udine, saggia, il latte, purtroppo, lascia molto a desiderare. Aggiunse che per stabilire dei provvedimenti definitivi bisogna attendere i progetti e gli studi che risulteranno i migliori al concorso internazionale di Milano.

Si passò quindi alla discussione, alla quale presero parte tutti i membri della Commissione, che deliberò di proporre all'on. Giunta comunale i seguenti provvedimenti:

- 1. Fare la statistica del consumo del latte che si fa in città.
2. Fare la statistica della provenienza del latte consumato.
3. Completare i controlli fatti attualmente alle porte con apparecchi perfezionati.
4. Opportunità che i lattivandoli siano muniti di una licenza speciale.
5. Visita delle stalle dove si produce il latte consumato in città per constatare l'igiene degli ambienti, la salute, l'alimentazione e il governo degli animali.

Contadino ferito

La contadina Fontini Filomena dal Rizzo di Cologna d'anni 15 si fece medicare ieri all'ospedale una ferita laceri-contusa alla mano sinistra, riportata accidentalmente sul lavoro.

Accidenti sul lavoro alla ferreria

Ieri ricorsero alle cure dell'ospedale: Patrio Lino d'anni 17 da Cavallico operaio alla ferreria, avendo riportato la frattura di 3 denti della mandibola superiore e una ferita laceri-contusa al labbro superiore;

Gita del Circolo Sportivo e dell'Unione Votociclistica

Questa gita alla volta di Torlano e dintorni avrà luogo giovedì 14 corr. col seguente programma:

- Ore 7. Partenza in vettura o in bicicletta dalla sede del Circolo (Palazzo Bartolini).
Ore 8. Arrivo a Torlano, Colazione.
Ore 9.30. Escursioni diverse: a Debellis (m. 347) lungo la ridente valle del Cornappo; a Chialminis (m. 887) e a Viganti (m. 596) con visita della prima parte della grotta omonima; a Ramandolo (m. 365).
Ore 13. Ritorno a Torlano, Penzo.
Ore 14.30. Arrivo a Torlano della squadra dall'Unione ciclistica che partirà da Udine alle 13.
Ore 15.30. Visita della grotta Proreac, illuminata a cura del Circolo.
Ore 16.30. Uscita e ritorno a Udine, Spese-vettura, colazione e pranzo L. 4.50, colazione o pranzo L. 3. Quota individuale per iscrizione e spese inerenti alla visita della grotta L. 0.50.

Società Dante Alighieri

La Società armonica di Cologna in occasione del servizio da essa prestato in Udine per la festa dello Statuto, verso alla Dante Alighieri lire 10.

Programma

- dei pozzi che la Banda municipale eseguirà venerdì 5 giugno dalle ore 20.30 alle ore 22 sotto la Loggia Municipale:
1. Marcia «Scampione» Leonardi
2. Intoduz. atto I e finale III «Manon Lescaut» Puccini
3. Valtor «Vino e Giuoco» Wachauka
4. Sinfonia «Nabucco» Verdi
5. Coro Ballata «L'Africana» Meyerbeer
6. Polka «Vino di Bordeaux» Weazel

Buona usanza

Alla Società Veterani e Reduci elargirono in morte di Publis Caterina: Dol Fabio cav. Enrico L. 1; in morte di Scher Angelo: Falomo Ugo L. 1, Tam Giovanni L. 1.

Col giugno APURA

Stabilimento Balneare DI MANANO (Pia. Udine) al quale annessi

Albergo Lignano M. Piani

Albergo Friuli Z. Faddi

Restaurant Augustalderara

Cento cammogliate Locali appella distanza di settecento metri cure specifiche gravi — Spagnaria saluberrima dell'Adria lunghezza 10 km. — Bagno di via regolare — Scanni sabbi argenti fino a 800 metri in un percentuale massima di sale — Sabbia finissima scovranza eterogenea.

Ricchità di jodio Servizio farmaceutico permanente — in libertà — Vita di famiglia — inappuntabile. PREZIOSISSIMI

Regolare con vaporetti da Marano sono assunte per 20 anni di durata Società Veneta Lagunare. — Servizio di vetture da Cologna a Marano Lagunare e vice versa. — Coincidenza coi treni della ferrovia San Giurgio di Nogaro - Trieste e tutte le linee.

Grande Allevatori «Ai Pescatori» con stallo e modo dei vaporetti in Marano L.

N. B. Non ancora la draga compiuta del Canale di Marano, l'orario regolare dei vaporetti sarà il giorno 15 giugno, e sarà quanto prima in tutti i porti della provincia.

PREMIO LABORATORIO Registrari commerciali TIPOGRAFIA CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE Fratelli Tosolini

Unici concorsi per il Friuli della stampa in AUTOGRAFIA e Rappresentativa pura per il Friuli, delle stampe da scrivere

Zeal

GRAEPOSITO

Carte d'apezzerie

ult. novità PREZZI DICISSIMI

ALBERGO AFFAELLI Dentista Piazza S. (Casa Giacometti)

Table with financial data: Capitale Sociale L. 1.047.000, Fondo di riserva L. 451.286,98, Totale L. 1.513.286,98

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 30 aprile, 31 maggio, Attivo, Passivo, including items like Numerario in cassa, Conti correnti, Depositi, etc.

PASSIVO

Table with financial data: Capitale interamente versato, Fondo di riserva, Conti correnti, Depositi, etc.

Udine, 5 giugno 1906.

Il Presidente R. Keohler, Il Direttore G. Merzagora

Il Ragioniere Capo C. Marina

OPERAZIONI ORDINARIE DELLA BANCA.

Riceve danaro in Conto corrente fruttifero corrispond. l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondente all'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ritenuta mobile.

Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto a) carte pubbliche e valori industriali a 1/2% al 5/2%

b) sete grezze e lavorate e cascami di seta 1/2% - 5/2%

c) merci come da regolamento 1/2% - 5/2%

sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) 1/2% al 5/2%

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 1/2% al 5/2%

Apra Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 1/2% al 5/2%

Riscatta immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (obbligati) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Maraua.

Acquista e vende Valori e titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia, come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pignori soggelati.

Tanto i valori dichiarati che i pignori soggelati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e IV Mandamento.

En il servizio di Cassa al correntista gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi.

Esistenti al 30 aprile 1906 L. 2,136,448,92

Depositi ricevuti in maggio L. 801,608,91

Rimborsi fatti in maggio L. 2,438,057,28

Esistenti a fine maggio 1906 L. 249,052,02

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 aprile 1906 L. 7,000,516,21

Depositi ricevuti in maggio L. 615,129,21

Rimborsi fatti in maggio L. 7,615,645,42

Esistenti alla maggio 1906 L. 419,762,13

Totale depositi L. 9,384,898,50

FRA LIBRI E GIORNALI

La Rivista di Roma, nel suo fascicolo del 26 maggio, contiene un articolo di X. su: Lo sciopero del buon senso...

Il volume si apre con un fido a Giuseppe Carlucci, in quale quattro anni fa uscì nel numero...

Il volume si apre con un fido a Giuseppe Carlucci, in quale quattro anni fa uscì nel numero...

Un saluto a lui che ascende, e alla sua poesia che tocca il cuore ed esalta l'anima a grandi pensieri...

G. APOLLONIO direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

AGQUA DI PETANZ

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE...

Concessionario per l'Italia: A. V. RADDI - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

Dott. cav. Ugo Ersetti Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ginecologia...

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Un accordo segreto fra l'Austria e la Grecia

La Courrier des Balkans pubblica che nel dicembre 1903 a Vienna tra l'imperatore Francesco Giuseppe e re Giorgio di Grecia veniva firmato un accordo segreto...

L'Austria riconosce l'influenza greca fino al fiume Skumbi sotto Darazzo, ossia in tutto il Vilayet di Iannina...

Francesco Giuseppe e la Triplice Vienna 7. - La N. Pr. Presse reca il discorso che l'imperatore rivolgerà l'occasione del solenne ricevimento alle Delegazioni è già pronta.

Grandi processi in Russia Pietroburgo 7. - Sono imminenti due grandi processi politici. La Procura di Stato ha deliberato di raccogliere tutti i processi contro i rivoluzionari socialisti e democratici...

Suicidio di un ufficiale russo Vienna 7. - A quanto si viene ora ad apprendere un ufficiale di marina dell'incrociatore corazzato russo...

Pel trattamento della razza nera Il governo tedesco ha intenzione di convocare a un congresso internazionale tutte le grandi potenze che hanno delle popolazioni nere sotto il loro dominio.

L'on. Sanarelli non è radicale Roma 7. - La Direzione del Partito Radicale comunica che l'on. Sanarelli, assunto al sottosegretariato dell'Agricoltura...

Tipografia clandestina per gli anarchici Torino 7. - La questura scopri in una soffitta in via Alfieri 22, il materiale della tipografia clandestina in cui si stampavano dei foglietti anarchici antimilitari...

COMUNICATO De Luca Teodoro, fabbricante bicicletto, casse-forti, ecc. fuori porta Cassignone, a scasso di acquedotti, rende noto alla sua rispettabile clientela...

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

Nella seduta straordinaria di ieri prese in esame e decise su 42 ricorsi per la tassa famiglia applicata dal Comune di Udine...

Mercoledì odierno Foglia con bacchetta (al quintale) 1, 5, 4, 50, 4, 6, 6, 50, 8, 25, 7, 5, 50. Frutta. Ciliegio (al quintale) 1, 20, 25, 18, 17, 30.

RIVISTA AGRARIA

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della III decade di Maggio: In questa decade il tempo, in prevalenza caldo ed asciutto, migliorò le condizioni dei campi...

Buoni in generale i grandicchi e gli ortaggi. Si falciarono al sud l'orzo e l'avena con raccolto scarso nella penisola Salentina a causa della passata siccità.

TACCUINO DEL MEDICO I veleni dell'organismo Non tutte le parti del nostro organismo risentono ugualmente gli effetti di un dato veleno, provenga esso dall'esterno, o sia magari un prodotto elaborato dall'organismo stesso.

È interessante il vedere come anzi certi veleni abbiano una speciale predilezione per certi organismi, senza che si possa il più delle volte scoprire la causa.

Noi gottosi l'acido urico comincia a produrre fenomeni non ben definiti da parte di diversi organi o tessuti (dispesia per lo stomaco, emicrania, nevralgia per il sistema nervoso, dolori vaghi per i muscoli, le articolazioni)...

Mercato dei valori Camera di commercio di Udine Corso medio dei valori pubblicati dai cambi del giorno 7 Giugno 1906

Table with financial data: Rendita 5% 105, 3 1/2% (netto) 104, 3% 72, Azioni Banca d'Italia 1924, Ferrovie Meridionali 813, etc.

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti, Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

OLIO SASSO MEDICINALE la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4, piccola L. 2,25, stragrande L. 7.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano.

